

# DESCRIZIONE DELLA PRATICA

## 4.1 La struttura del percorso

Il percorso *A scuola mi oriento* si fonda sul presupposto che l'orientamento nella scuola deve proporsi come obiettivo primario la promozione di competenze per auto-orientarsi nei giovani. In tale ottica non può quindi essere considerato come un intervento circoscritto in un arco di tempo ma deve configurarsi come un itinerario diacronico il cui obiettivo più generale è quello di incrementare l'auto-efficacia dello studente e, di conseguenza, la sua capacità di auto-orientarsi nel proprio spazio di vita. In questo senso, il processo di orientamento è inteso come un'azione che favorisce l'accrescimento della consapevolezza di sé e supporta lo sviluppo di competenze che consentono al giovane di costruire autonomamente il proprio percorso di scelta. In questa direzione, le aree identificate come pregnanti per l'assunzione di un ruolo attivo da parte dei soggetti e che devono pertanto essere valorizzate ed eventualmente incentivate sono:

- Coping
- Autoefficacia
- Stili di apprendimento
- Motivazioni, Atteggiamenti e Valori
- Monitoraggio del mercato del lavoro e delle professioni
- Stili decisionali e progettuali

I passaggi fondamentali che sottendono l'articolazione del percorso sono:

- Trasformare l'utente in committente, che significa "costruire una situazione grazie alla quale lo studente diventi l'attore di un percorso, e che possa quindi riappropriarsi della domanda di orientamento ed iniziare a pianificare il futuro."

- Facilitare, nello studente, l'acquisizione di conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove vive e con cui interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiamento di situazioni problematiche).
- Valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili.
- Rendere pensabile e pianificabile il futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi, l'individuazione dei percorsi possibili in relazione al contesto di riferimento, la costruzione di strategie operative che prevedano alternative in funzione di eventuali ostacoli e l'attivazione, l'orientamento, il monitoraggio dell'azione.

#### **4.1.1 I momenti integrati del percorso A scuola mi oriento**

Qui di seguito si concentrerà l'attenzione sulla descrizione dei momenti cruciali del percorso che, come precedentemente detto, saranno solo a fini descrittivi presentati separatamente in quanto sono le tappe di un percorso integrato e continuo.

*Momento 0* o di sensibilizzazione: ha la finalità di pubblicizzare e promuovere il percorso. Si concretizza operativamente in 2 fasi: la prima con i docenti del consiglio di classe ai quali verranno presentate le finalità e le modalità realizzative oltre che la possibile ricaduta dei risultati di tale attività sulla propria offerta didattica; la seconda con gli studenti ai quali verrà presentato il percorso ponendo particolare attenzione agli elementi che possano motivarli. Ciò al fine di coinvolgere al massimo tutti gli attori del processo stimolando la loro attiva partecipazione.

*Momento 1*: rappresenta il percorso vero e proprio e verrà dettagliato nel paragrafo successivo, il cui obiettivo finale è appunto quello di promuovere le capacità per auto-orientarsi degli studenti favorendo la conoscenza di sé e del proprio spazio di vita al fine di incrementarne il senso di autoefficacia.

*Momento 2*: ha come finalità quella di incentivare la prosecuzione del processo attivato con il percorso sia con i docenti che con gli studenti. In particolare con i primi, attraverso degli incontri periodici di condivisione (possibilmente al termine di ogni modulo) e con gli studenti attraverso dei richiami al lavoro svolto durante la normale attività didattica e dei "momenti" di riattualizzazione delle tematiche prese in esame.

Con gli insegnanti, attraverso tali richiami verrà informato il consiglio di classe sull'andamento del percorso durante le varie tappe e fornite e/o raccolte informazioni utili per lo svolgimento delle varie esercitazioni. Con gli studenti si riattualizzeranno le tematiche su cui si è iniziato a lavorare durante il percorso al fine di proseguire la riflessione intrapresa. Tali richiami serviranno a fare in modo che l'intervento non rimanga un momento a sé ma diventi parte integrante del processo continuo di autoorientamento.

*La struttura del percorso*

In particolare potrà essere utile riprendere le tematiche e le esercitazioni relative ai moduli 2, 3 e 4.

#### **4.1.2 Il percorso concepito in maniera modulare**

Presentiamo nello *Schema 1* la struttura modulare del percorso *A scuola mi oriento*.

Schema 1 – La struttura del percorso.

MODULO	DIMENSIONI DI ANALISI	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	TEMPI
<i>Modulo 1</i> La Mia Storia/ Le Mie Domande	Atteggiamento relazionale	<i>Tappa 1</i> Interviste incrociate	2h
	Domanda di orientamento Aspettative	<i>Tappa 2</i> Il cliente	2h
<i>Modulo 2</i> A Caccia di Risorse	Strategie di coping Autoefficacia	<i>Tappa 1</i> Le fatiche di Ercole	3h
	Risorse personali: caratteristiche, conoscenze, capacità	<i>Tappa 2</i> L'identikit	2h
<i>Modulo 3</i> Stili a confronto	Stili di apprendimento	<i>Tappa 1</i> Come apprendo?	2h
	Stili di lavoro	<i>Tappa 2</i> La lezione	3h

*La struttura  
del percorso*

<i>Modulo 4</i> Un ponte verso il futuro	Motivazioni, valori, atteggiamenti	<i>Tappa 1</i> La giostra delle parole	2h
	Monitoraggio dell'ambiente	<i>Tappa 2</i> On the road alla ricerca di risposte	2h
	Capacità progettuale	<i>Tappa 3</i> Imparare a decidere	2h
			<b>Tot 20 h</b>

Al termine del modulo 4 è utile somministrare un breve questionario di soddisfazione dell'utenza, riportato nell'allegato 16.

## 4.2 Il Kit degli strumenti

In questa parte del volume viene riportato l'intero percorso di orientamento, articolato in *Schede-insegnanti* e *Schede-studenti*, in cui sono dettagliati obiettivi, tempi e modalità. Esso si articola, come già sinteticamente è stato illustrato in precedenza, in quattro moduli realizzati in 9 incontri.

Queste tappe sono scandite da una serie di attività che, allo scopo di poter essere condotte dagli insegnanti, sono state illustrate dettagliatamente in una serie di schede-attività che ne esplicitano finalità, obiettivi e procedura. Oltre a descrivere le attività nel dettaglio, esse contengono alcuni suggerimenti metodologici utili a condurre le attività in aula.

Al termine di ciascuna Scheda-attività vengono riportati i Sussidi operativi di orientamento che sono stati forniti ai docenti, ovvero il materiale che l'insegnante orientatore utilizzerà per svolgere le attività previste nei diversi moduli.

I contenuti che emergeranno nel corso delle attività previste dai 4 moduli verranno annotati su 2 diari (uno compilato dall'insegnante orientatore, l'altro singolarmente da ogni studente), che rappresentano l'output del percorso di orientamento. Questi sono:

### A) "La Mappa della classe".

Una sorta di diario sul quale l'insegnante orientatore riporterà i dati più significativi emersi nel corso delle attività di orientamento, seguendo la struttura prevista:

- "Uno sguardo all'orizzonte". Sezione in cui l'insegnante orientato-

re annoterà la percezione che ha della classe prima di iniziare le attività di orientamento previste da ogni specifico modulo;

- “Il profondo Mar”. Sezione in cui l’insegnante orientatore, guidato da una traccia predisposta ad hoc, riporterà i risultati delle attività di orientamento;
- “Messaggio nella bottiglia”. Sezione in cui l’insegnante orientatore ha la possibilità di inviare ai propri colleghi un messaggio contenente suggerimenti, spunti, osservazioni suscitate dall’esperienza fatta con i ragazzi, e che ritiene possano influenzare positivamente l’offerta didattica.

Per ciascuno dei 4 moduli forniamo il materiale relativo alla mappa della classe negli allegati 4, 8, 13 e 15.



### **B) “Il Diario di bordo”.**

Una sorta di diario sul quale lo studente annoterà le proprie riflessioni al termine di ogni modulo, seguendo la seguente struttura:

- “Gli appunti di viaggio”. Sezione in cui gli studenti elaboreranno i contenuti emersi nelle attività guidati da una traccia che facilita la riflessione sull’esperienza e l’acquisizione di consapevolezza su aspetti importanti di sé;
- “La stiva”. Sezione in cui i ragazzi, in base alla consegna fornita, annoteranno alcune risposte date nella scheda “Gli appunti di viaggio”, che riterranno utili far sapere ai docenti della propria classe. Questa è l’unica sezione del “Diario di bordo” che verrà consegnata ai docenti della classe;
- “La bussola”. Sorta di glossario costruito allo scopo di guidare gli studenti alla scoperta di nuovi concetti utili a proseguire il percorso.

Alla fine del modulo l’insegnante consegna a ciascun allievo il “diario di bordo” e la “stiva” corrispondente, nonché la “bussola” (allegato 3). Successivamente, al termine di ognuno dei moduli, consegnerà la sezione del diario di bordo relativa, (vedi allegati 3, 7, 12 e 14) motivando opportunamente alla compilazione.

Riportiamo nello schema 2, per ogni modulo, l’elenco dei materiali e degli strumenti messi a punto per le attività di laboratorio.

Schema 2 – Gli strumenti previsti per le singole attività (il simbolo  indica gli strumenti che entrano a far parte del diario di bordo di ciascun ragazzo, il simbolo  indica i materiali che ciascun insegnante utilizza per l'attività)

MODULO	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	STRUMENTI/MATERIALI
<i>Modulo 1</i> La Mia Storia/ Le Mie Domande	<i>Tappa 1</i> Interviste incrociate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> <li>▪ Scheda Studenti – Interviste incrociate </li> </ul>
	<i>Tappa 2</i> Il cliente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> <li>▪ Scheda Studenti – Il cliente </li> <li>▪ Diario di bordo </li> </ul>
<i>Modulo 2</i> A Caccia di Risorse	<i>Tappa 1</i> Le fatiche di Ercole	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> <li>▪ Scheda Studenti –Le Fatiche di Ercole </li> </ul>
	<i>Tappa 2</i> L'identikit	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> <li>▪ Cartoncini colorati/Post-it </li> <li>▪ Scheda Studenti – L'Identikit </li> <li>▪ Diario di bordo </li> </ul>
<i>Modulo 3</i> Stili a confronto	<i>Tappa 1</i> Come apprendo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> <li>▪ Scheda Studenti – Come apprendo? </li> </ul>
	<i>Tappa 2</i> La lezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> <li>▪ Scheda Studenti – La lezione </li> <li>▪ Diario di bordo </li> </ul>
<i>Modulo 4</i> Un ponte verso il futuro	<i>Tappa 1</i> La giostra delle parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> </ul>
	<i>Tappa 2.</i> On the road alla ricerca di risposte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> </ul>
	<i>Tappa 3</i> Imparare a decidere	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cartelloni </li> <li>▪ Pennarelli </li> <li>▪ Diario di bordo </li> </ul>